

Osimo

RIVIERA DEL CONERO

CARNEVALE, DOPPIA FESTA

DOPPIO evento carnevalesco all'insegna della solidarietà oggi. Il «Giovedì grasso castellano» va in scena dalle 20.30 al Melaluna center dance di Castelfidardo. Alle 15 invece al Green sporting club tutte le associazioni di volontariato di Numana organizzano la festa di Carnevale «Insieme non si trema 2»



Tari, altro pasticcio: avvisi annullati

Ricevuti da imprenditori che avevano avuto accertamenti e salassi

- OSIMO -

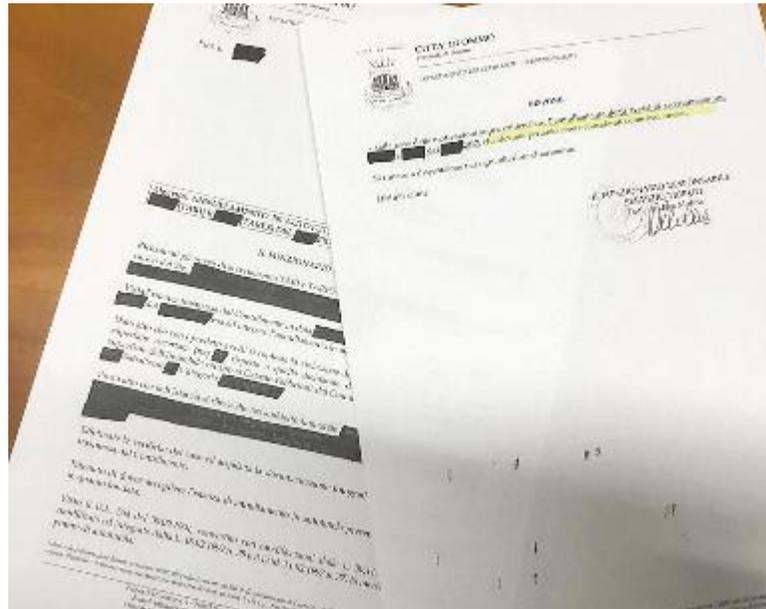
CAMPOCAVALLO

Scaricati altri rifiuti alla confluenza

- OSIMO -

SONO STATI scaricati altri rifiuti nella zona della Confluenza a Campocavallo di Osimo e nelle aree limitrofe periferiche in queste ultime settimane. Gli «Amici della pista ciclabile» in riunione lunedì hanno parlato anche di questo problema che è molto sentito a Osimo come altrove anche se, secondo il report elaborato dalla Polizia municipale, sono state 45 le pratiche aperte per reati ambientali con relativi sopralluoghi nel 2017, numero più basso rispetto all'anno precedente in cui se ne contavano 45. 20 in particolare le pratiche per l'amianto e quattro con notizie di reato, cinque le ordinanze di rimozione dell'eternit e una di sequestro con apposizione di sigilli per violazioni ambientali. La lotta agli scarichi selvaggi di rifiuti continua comunque a essere una priorità per il 2018 su tutto il territorio comunale.

LA LOTTA all'evasione Tari a Osimo ha generato qualche annullamento. Alcuni imprenditori che avevano ricevuto il famoso avviso di accertamento da diverse migliaia di euro, si sono visti annullare tutto. Quell'avviso, adesso, «deve essere considerato come mai emesso», c'è scritto nella lettera spedita dal servizio tributi del Comune. Quei contribuenti, come gli altri 266, risultavano evasori per non aver versato o aver pagato erroneamente la tassa rifiuti dal 2012 al 2017 per un totale di due milioni di euro. Molte le proteste da parte di imprenditori e artigiani che evidenziavano non solo i metodi ma anche presunti errori nel calcolo delle somme richieste, motivo per cui in queste settimane si sono rivolti alle associazioni di categoria e chiesto l'annullamento in autotutela, facendo ricorso cioè direttamente all'ufficio che ha inviato l'atto contestato. «Prima erano evasori e adesso bisogna far finta che non sia successo nulla? - polemizza il consigliere del Gruppo Misto Maria Grazia Mariani -. Nel 2017 poi il Comune ha incassato 160mila euro ma ne ha spesi 140mila per la ditta incaricata alla riscossione. A bilancio sono comunque previsti due milioni di euro e ne mancano un milione e 840mila». Sulla tassa rifiuti, aveva già spiegato il sindaco Simone Pugnaroni in sede di Consiglio, l'interpretazione è molto delicata e soggettiva perché nella parte variabile entrano in gioco



CNA: «RIDUZIONI PER IL 2018 PAGATE DALLE IMPRESE»
Il sindaco replica: «Noi siamo per i meno abbienti»

la questione dei rifiuti speciali e il loro peso sul quantum da pagare. Anche la Cna interviene al dibattito con il coordinatore di zona Luigi Giambartolomei: «Abbiamo appreso della riduzione del 2,63 per cento della Tari per il 2018, riduzione però che viene giustificata dall'incasso delle cartelle inviate nei mesi scorsi dimenticando che le imprese colpite hanno ricevuto importi rilevanti che le hanno messe in difficoltà». Il sindaco ha replicato: «Noi siamo con le imprese e a sostegno dei meno abbienti. Oltre alla diminuzione della Tari abbiamo in previsione per

il 2018 50mila euro per la creazione di borse lavoro, 30mila per la no tax area a sostegno alle attività produttive, 20mila di agevolazioni per trasporti, mense e sport e 30mila di sostegno alla disabilità». Il consigliere Dino Latini delle Liste civiche aggiunge: «Hanno tartassato sui rifiuti con un aumento medio del 17 per cento per ogni utente e ora si fanno belli per una riduzione nemmeno pari ai 160mila euro incassati in più con la mazzata sferrata a 260 imprese per coprire un buco di bilancio di 600mila euro».

Silvia Santini

GRIMANI BUTTARI

Un progetto con la famiglia al centro

- OSIMO -

SI CHIAMA «Famiglia al centro» il progetto di innovazione sociale, di cui fa parte anche il Comune di Osimo, nato con l'obiettivo di aiutare la popolazione anziana a restare autonoma il più a lungo possibile nelle proprie case e i familiari che quotidianamente si prendono cura dei loro cari. Oggi è possibile con l'attivazione di servizi e interventi nei comuni di Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo e Sirolo. La presentazione del progetto ieri mattina nella casa di riposo Grimani Buttari, partner strategico del progetto insieme al Csv Marche, Ambito territoriale sociale 13, Auser Osimo, Università Politecnica delle Marche, Fondazione Nino Masera, Antea Marche e comitato locale della Croce Rossa con il sostegno economico di Cariverona. «Crediamo che nell'ambito del sociale serva un lavoro attento e in sinergia con i sindaci per cogliere le esigenze del territorio», ha dichiarato il presidente della Grimani Buttari Fabio Cecconi. I destinatari del progetto potranno beneficiare di consulenza infermieristica, fisioterapia, supporto psicologico, consegna pasti a domicilio, formazione dei familiari, servizi ambulatoriali e affido familiare.

LORETO LA PASSIONE VIVENTE DEL VENERDI' SANTO

La «Morte del Giusto» inserita tra gli aspiranti patrimoni Unesco

- LORETO -

C'È ANCHE la Passione vivente di Loreto tra le realtà che martedì a Roma hanno presentato richiesta di essere inserite tra i patrimoni dell'Unesco come beni immateriali. La sacra rappresentazione della «Morte del Giusto», che da quarant'anni si ripete incessantemente ogni Venerdì Santo a Villa Musone, vede la partecipazione di oltre 200 figuranti e coinvolge praticamente tutta la città, è entrata a far parte del network delle 25 analoghe manifestazioni della Settimana Santa che puntano ad ottenere l'ambita denominazione. Un patrimonio tutto italiano che chie-

de ora un riconoscimento ufficiale del suo valore. Al Ministero dei Beni culturali il sindaco Paolo Niccoletti che afferma: «Un atto dovuto alla nostra cultura, alla nostra tradizione e alla nostra identità nazionale oltre che un gesto di vicinanza alla nostra gente che con costanza e impegno porta avanti una tradizione che è diventata un appuntamento fisso seguito da migliaia di persone provenienti dai Comuni limitrofi e da tutta Italia». Assieme a Loreto hanno firmato il protocollo i Comuni di Gubbio, Caltanissetta, Lizzano, Cantiano, Alghero, Barile, Sezze, Carmagnola, Romagna, Sesia e Oria.

OFFAGNA CRISI ECONOMICA E INDAGINI

Clima teso e minacce di morte Il paese scosso dal caso Desideri

- OFFAGNA -

RESTA AVVOLTO nel mistero il ritrovamento del biglietto minatorio con la scritta «I kill you», ti ammazzo, sul cruscotto della macchina dell'ex vicesindaco di Offagna e attuale consigliere comunale di opposizione Alessandro Desideri, che l'altro ieri mattina ha fatto l'inquietante scoperta. Non si sa ancora se si è trattato di una brava o di un messaggio di minaccia rivolto proprio a Desideri. Dal borgo però alcuni hanno confermato che quella stessa tipologia di biglietto, con il messaggio scritto a pennarello e in stampato, era stata rinvenuta al parchetto di San

Bernardino, per terra. Era il periodo di Halloween e chiunque notandolo aveva pensato si trattasse di uno scherzo di cattivo gusto in pieno periodo di mostri e fantasmi. Oggi lo scenario è ben diverso però. Il consigliere ha consegnato il foglio e raccontato del ritrovamento ai carabinieri che stanno indagando sul caso scoppiato alle pendici del maniero. Offagna, in pieno centro dove era parcheggiata la macchina e altrove, è però sprovvista di telecamere di videosorveglianza e pertanto a oggi, non essendoci testimoni, l'autore o comunque chi ha sistemato il biglietto sotto il tergicristallo resta ignoto. Il clima è ancora teso in paese, non solo a livello politico,



IL BIGLIETTO
«Ti ammazzo»

dopo che la Pro loco è stata commissariata per debiti pregressi ma ogni connessione con questo fatto resta un'ipotesi. Solidarietà intanto da parte degli offagnesi verso Desideri, altri invece si sono scagliati contro il clamore dato dalla moglie del consigliere che ha postato il biglietto su Facebook ritenendolo una ragazzata non degna di nota.